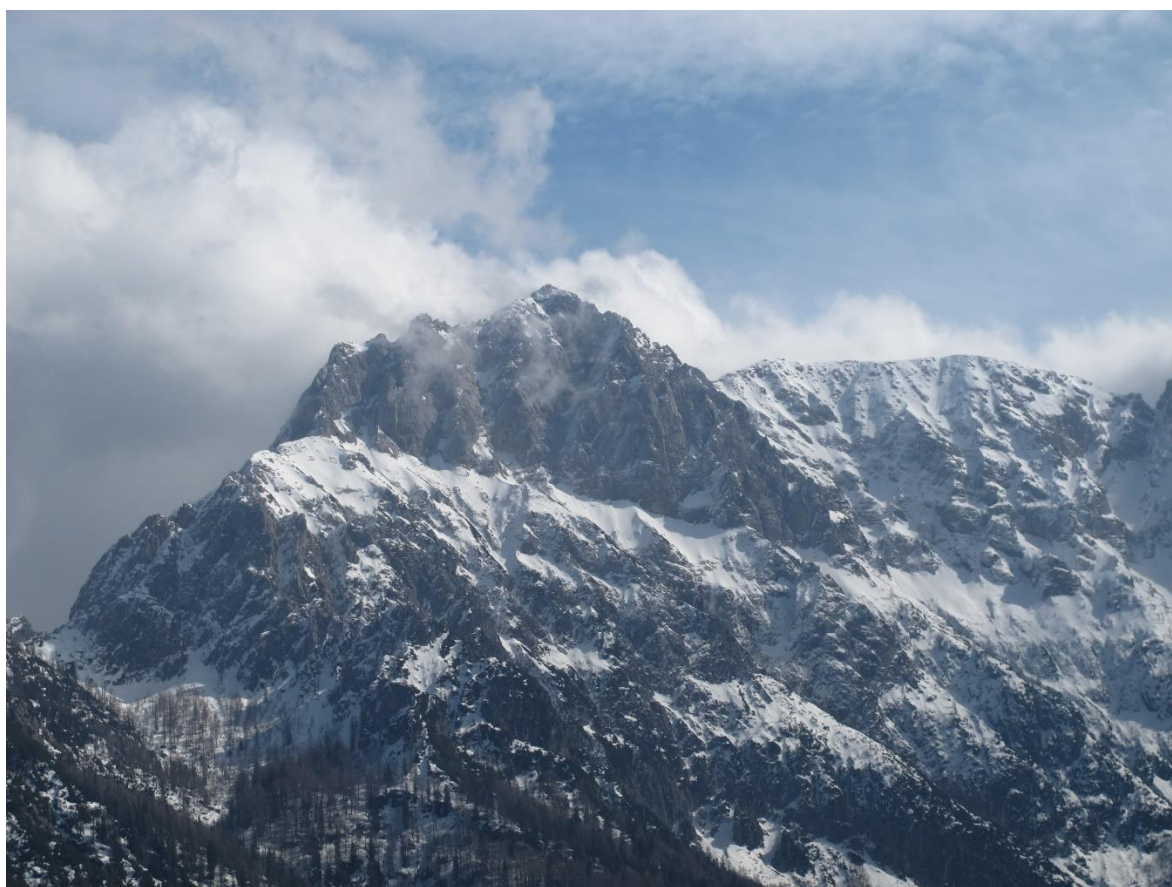




S.A.F. – C.A.I.
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
"Mario Micoli"
31 MARZO 2019



COL ROTONDO (Alpi Giulie)



Partenza:	ore 7:30 piazzale Eurospar San Daniele ore 7:45 Bar da Rico Gemona del Friuli	Mezzo di trasporto: mezzi propri Contributo carburante: € 12
Cartografia:	Tabacco n° 19	
Grado di difficoltà:	EAI	
Attrezzatura:	da escursionismo invernale con ciaspe (portare ramponcini)	
Dislivelli e tempi:	↑ 740 m ore 3,00 ↓ 740 m ore 2,00	<u>totale ore 5,00</u>
Coordinatori:	Luis Valerio Trinco Dario	cell. 3887283007 cell. 3312412807

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3311378947 **posta:** caisandaniele@yahoo.it **web:** www.caisandaniele.it (seguici anche su **facebook**)

Descrizione sommaria del percorso:

Giunti a Tarvisio si prosegue verso Fusine Villa Bassa fino all'indicazione stradale Aclete. Se le condizioni della strada lo permettono, svolteremo verso questa località, successivamente, superate alcune case, prenderemo una strada sterrata che si stacca sulla dx nei pressi del ponte della vecchia ferrovia, oltre il quale sulla sx parcheggeremo le auto. In caso contrario proseguiremo ancora sulla strada principale per circa 200 m. per andare a parcheggiare in uno slargo sterrato sulla sx. L'escursione si svolge interamente su pista forestale quasi sempre all'interno del bosco lungo il canale del torrente Rionero. A quota 1110m. si trova la capanna Clee (breve sosta) dove per un tratto si intravede la vetta del Picco di Mezzodì. Più avanti dopo alcuni tornanti si svolta decisamente a sx. A quota 1400 m. si passa poco sotto la sella di Col Rotondo, si prosegue ancora sulla pista fino a raggiungere la cima su una radura creata dal taglio degli alberi, dove sorge un'altana 1486m.. La meta raggiunta è un magnifico balcone sul gruppo del Mangart, della Veunza e delle Ponze. Il ritorno avviene sul medesimo itinerario.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori

Prossima escursione:

14 aprile 2019: Grotte del Caglieron